



COMUNE DI BROGLIANO

- Provincia di Vicenza -
Piazza Roma 2, 36070 Brogliano

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 48 DEL 20-12-2023

OGGETTO	APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (D.U.P.S. 2024/2026).
---------	--

L'anno **duemilaventitre** addì **venti** del mese di **dicembre** alle ore **18:42**, nella sala delle adunanze, previa convocazione con avviso scritto prot. n. 11256 in data 14.12.2023, tempestivamente notificato, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione **Ordinaria** di **Prima** convocazione in seduta **Pubblica**.

All'appello nominale risultano:

	Presente/Assente		Presente/Assente
TOVO DARIO	Presente	PERETTI SCILLA	Presente
MONTAGNA SANTO	Presente	VALLARSA GIULIA	Presente
TOVO PIETRO ORLANDO	Presente	SAMBUGARO EZIO	Presente
PLECHERO MADRILENA	Presente	CAZZOLA EMANUELA	Presente
CAMPANARO GIOVANNI	Presente	NICOLETTI ALFREDO	Presente
STORTI MATTEO	Presente	DE FRANCESCHI ARMANDO	Presente
BATTILANA LUCA	Assente		

Ne risultano presenti n. 12 e assenti n. 1 (assente giustificato).

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il
SEGRETARIO COMUNALE AGGUJARO D.SSA DANIELA.

Il Sig.TOVO DARIO nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopraindicato, iscritto all'ordine del giorno.

OGGETTO	APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (D.U.P.S. 2024/2026).
----------------	---

Proponente: il Sindaco Dario Tovo

Visto il D. Lgs. n. 118/2011 e in particolare il principio contabile della programmazione all. 4/1; Visto

l'art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000 che testualmente recita:

- comma 1:

“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.”;

- comma 6:

“Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento Unico di Programmazione Semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;

Dato atto che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 64 in data 08/11/2023, immediatamente eseguibile, è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;
- con deliberazione di C.C. n. 44 del 29/11/2023, immediatamente eseguibile, il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026 presentato dalla Giunta;

Richiamata la FAQ n. 10 pubblicata da Arconet in data 7 ottobre 2015, la quale precisa, tra l'altro:

> che la nota di aggiornamento al DUP è eventuale, in quanto può non essere presentata se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:

- a. il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- b. non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato;

> che, se presentato, lo schema di nota di aggiornamento al DUPS si configura come schema definitivo del DUP. Pertanto esso è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011;

Visto l'art. 174, c. 1, TUEL che recita: *“Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità”;*

Visto il D.M. del 18 maggio 2018 il quale ha previsto che, salvi specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

- programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- programmazione triennale del fabbisogno di personale;

- programma triennale di forniture e servizi;

Dato atto che la Giunta Comunale con deliberazione immediatamente eseguibile n. 79 del 12/12/2023 ha approvato lo schema della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione semplificato (d.u.p.s.) 2024-2026 da presentare al consiglio comunale per la definitiva approvazione;

Ritenuto pertanto di approvare la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026, come da **Allegato A**) che costituisce parte integrante esostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che è stato acquisito il parere dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 267/2000, **allegato B**);

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011; Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di approvare la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026 come risultante da **Allegato A**), parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di dare atto che la nota di aggiornamento al DUPPS per il triennio 2024/2026 si configura come lo schema del DUPPS definitivo e che il medesimo è stato predisposto secondo il principio della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011;
4. di prendere atto che tale documento ha rilevanza programmatica e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale;
5. di pubblicare la nota di aggiornamento al D.U.P.S. 2024/2026 sul sito internet del Comune – sezione “Amministrazione Trasparente”, sezione “Bilanci”;
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 267/2000, stante la necessità di procedere con urgenza agli adempimenti conseguenti.

Pertanto, non essendoci alcun intervento

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta come sopra presentata;

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, così come sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera b) del D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito con modifiche nella Legge 07.12.2012, n. 213;

Con voti favorevoli n. 12, contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta come sopra presentata nella parte narrativa che si intende qui integralmente trascritta.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i motivi dell'urgenza contenuti nella proposta sopra presentata;

Con voti favorevoli n. 12, contrari n. 0, astenuti n. 0, separatamente espressi nelle forme di legge

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 58 del 14-12-2023 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (D.U.P.S. 2024/2026).
----------------	---

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL Sindaco
F.to TOVO DARIO

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to AGGUJARO D.SSA DANIELA

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (D.U.P.S. 2024/2026).

Regolarità tecnica

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa";*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 14-12-23

Il Responsabile del servizio
F.to BENETTI ELISA

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (D.U.P.S. 2024/2026).

Regolarità contabile

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 14-12-23

Il Responsabile del servizio
F.to BENETTI ELISA

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 48 del 20-12-2023

Oggetto: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (D.U.P.S. 2024/2026).

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on-line del Comune, per quindici giorni consecutivi, come previsto dall'art. 124 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, con numero di registrazione 28.

COMUNE DI BROGLIANO li 08-01-
2024

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 48 del 20-12-2023

Oggetto: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (D.U.P.S. 2024/2026).

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

COMUNE DI BROGLIANO li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to AGGUJARO D.SSA DANIELA

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Copia analogica di documento informatico conforme alle vigenti regole tecniche art.23 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO
2024-2026**



COMUNE DI BROGLIANO
-Provincia di Vicenza-



Principio contabile applicato alla programmazione – Allegato 4/1 al d.lgs. 118/2011

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 29.11.2023

Aggiornato con delibera di Consiglio Comunale n. ____ del _____

SOMMARIO

PREMESSA

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO
CENNI STORICO GEOGRAFICI
LE SCELTE DELL'AMMINISTRAZIONE**

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 –Popolazione, territorio e situazione socio economica e rapporti con organismi esterni dell'Ente

- a) Popolazione
- b) Territorio
- c) Situazione socio economica dell'Ente
- d) Rapporti con organismi esterni

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

- a) Servizi gestiti in forma diretta
- b) Servizi gestiti in forma associata
- c) Servizi affidati ad altri soggetti
- d) Servizi affidati a organismi partecipati
- e) Servizi a domanda individuale

3. ORGANISMI GESTIONALI

4. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA

- a) Situazione di cassa dell'Ente
- b) Livello di indebitamento
- c) Debiti fuori bilancio riconosciuti

5. GESTIONE RISORSE UMANE

- a) Personale
- b) Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

6. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

1. Entrate:

- a) Tributi e canone unico
- b) Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- c) Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

2. Spese:

- a) Spesa corrente con specifico riferimento alle funzioni fondamentali
- b) Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- c) Programmazione triennale dei lavori e degli acquisti di beni e servizi
- d) Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
- e) Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR

3. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

4. Principali obiettivi delle missioni attivate

5. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

6. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

7. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il **Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS)** è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'Ente consentendo di affrontare la gestione in modo permanente e sistemico; costituisce pertanto l'atto necessario che comprende tutti i documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la **Sezione Strategica (SeS)** e la **Sezione Operativa (SeO)**.

La **Sezione Strategica (SeS)** contiene le linee programmatiche di mandato e individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare vengono individuate le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato, le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale triennale. In particolare le entrate e le spese definite per il raggiungimento degli obiettivi strategici inseriti nella Ses, gli equilibri di Bilancio e di cassa, i principali obiettivi per missioni. Inoltre la Parte 2 contiene la programmazione dettagliata delle opere pubbliche, del fabbisogno del personale e delle alienazioni patrimoniali.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'art. 170 del D.Lgs. 267/2000, poi sostituito dall'art. 74 del D.Lgs. 118/2011, al punto 1 specifica che: "Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione..".

Al punto 5 dell'articolo sopra citato viene precisato che: "**Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione**".

Al punto 6 sempre dello stesso articolo si precisa che "Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di Programmazione Semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni".

Con Decreto 18/05/2018 del Ministero dell'Economia e delle Finanze avente ad oggetto "**Semplificazione del Documento unico di programmazione semplificato**", sono state apportate alcune modifiche all'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011 e vengono definiti i contenuti del Documento Unico di Programmazione in versione semplificata.

Il DUPS è suddiviso in:

- **una Parte prima**, relativa all'*analisi della situazione interna ed esterna dell'Ente*. Qui viene esaminata la situazione socio-economica dell'Ente, attraverso i dati relativi alla popolazione e alle caratteristiche del territorio. Segue l'analisi dei servizi pubblici locali, con particolare riferimento all'organizzazione e alla loro modalità di gestione, il personale dipendente e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- **una Parte seconda**, relativa agli *indirizzi generali della programmazione collegata al bilancio pluriennale*. In questa parte vengono sviluppati gli indirizzi generali sulle entrate dell'Ente, con riferimento ai tributi ed alle tariffe per la parte corrente del bilancio, al reperimento delle entrate straordinarie e all'indebitamento per le entrate in conto capitale. La disamina è analoga nella parte

spesa dove vengono evidenziate, per la spesa corrente, le esigenze connesse al funzionamento dell'Ente, con riferimento particolare alle spese di personale e a quelle relative all'acquisto di beni e servizi e, per la spesa in conto capitale, agli investimenti, compresi quelli in corso di realizzazione. Segue l'analisi degli equilibri di bilancio, la gestione del patrimonio con evidenza degli strumenti di programmazione urbanistica, di quelli relativi al piano delle opere pubbliche e al piano delle alienazioni. A conclusione sono enucleati gli obiettivi strategici di ogni missione attivata, nonché gli indirizzi strategici del gruppo amministrazione pubblica.

Il DUPS dovrebbe essere presentato dalla Giunta al Consiglio entro il termine del 31 luglio di ciascun anno *“per le conseguenti deliberazioni”* (art. 170 TUEL). Il termine non è tuttavia perentorio, non essendo prevista alcuna sanzione (cfr. FAQ Arconet n.10 del 27/10/2015). La deliberazione del Consiglio concernente il DUPS potrà tradursi, senza alcun termine temporale predeterminato (se non l'ovvio obbligo di precedere la deliberazione di bilancio) nell'approvazione del Documento, oppure in una richiesta di integrazioni e modifiche. Queste costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio Comunale, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento, il cui termine di presentazione è fissato al 15 novembre di ciascun anno. La deliberazione del DUPS costituisce in ogni caso una fase necessaria del ciclo della programmazione dell'Ente e come tale non può essere considerato adempimento facoltativo. Pertanto, il Consiglio Comunale deve deliberare il DUPS in tempi utili per la presentazione dell'eventuale nota di aggiornamento. Quest'ultima è tuttavia eventuale: può non essere presentata se il Consiglio Comunale ha approvato il DUPS e non sono intervenuti eventi da renderne necessario l'aggiornamento.

Tuttavia, se deliberato, lo schema di nota di aggiornamento al DUPS e lo schema di bilancio di previsione sono presentati contestualmente entro il 15 novembre di ogni anno, ferme restando le proroghe dei termini del bilancio di previsione che comprendono anche la versione definitiva del DUPS; questa, eventualmente derivante dalla nota di aggiornamento, è dunque oggetto di approvazione da parte del Consiglio – al limite – quale provvedimento propedeutico al bilancio di previsione.

CENNI STORICO GEOGRAFICI

Il toponimo Brogliano deriva probabilmente dal sostantivo "brolium"= giardino, parco, bosco (termine latino medioevale) e farebbe riferimento ai possedimenti di un feudatario locale.

Brogliano sorge in una posizione privilegiata, immerso nel verde di una natura incontaminata, fra il fondovalle ed il dolce declivio collinare. Il clima mite, il terreno fertile e la ricchezza delle acque hanno favorito l'agricoltura, ancora oggi molto praticata: voci importanti nell'economia locale sono l'allevamento zootecnico, la coltivazione di foraggio e cereali, della vite e degli alberi da frutta. L'allevamento del baco da seta fu praticato nei secoli passati e vi era addirittura una piccola filanda, attiva fino ai primi del Novecento. Lo sviluppo artigianale risale al secondo Dopoguerra, ma non ha atteso alla sua massima intensità, dal momento che gran parte della popolazione è occupata nelle industrie dei comuni maggiori della Valle dell'Agno. In passato un primo nucleo abitato, di origine romana o preromana, era localizzato presso il greto dell'Agno, presumibilmente nel luogo dove intorno agli anni 1930 tornarono alla luce i resti della primitiva chiesa pievana e più recentemente fu scoperta la lapide tombale del decemviro ed edile Lucio Meio Cessesio e di sua moglie. La dominazione longobarda ed il passaggio degli Ungari non paiono aver disturbato la vita della popolazione; anzi, la chiesa, dedicata a San Martino (santo particolarmente venerato dai longobardi), da cappella dipendente dalla chiesa di Montecchio Maggiore, divenne pieve matrice dell'intera vallata. Il primo edificio pievano venne distrutto da una alluvione poco dopo il Mille. Quasi contemporaneamente anche il sito di San Martino venne abbandonato e gli abitanti si trasferirono poco più a sud, fondando l'attuale Brogliano. I più antichi documenti che fanno menzione di

Brogliano sono piuttosto tardi ma molto interessanti: si tratta infatti degli Statuti Comunali, datati 16 aprile 1364 e rimasti in uso fino al subentrare del dominio della Repubblica di Venezia. Verso la fine del Cinquecento il territorio fu acquistato dai conti Piovene, che ne rimasero feudatari fino alla caduta della Serenissima. La risistemazione amministrativa decretata dagli Asburgo aggregò al Comune di Brogliano i centri di Quargnenta e di Piana. Successivamente Piana fu annessa a Valdagno e Quargnenta rimase unica frazione di Brogliano. Fra i monumenti esistenti in territorio comunale ricordiamo la chiesa, già pieve, di San Martino. L'attuale edificio risale al Dodicesimo secolo, anche se lo stile è sostanzialmente romanico, e molto del materiale utilizzato per la nuova costruzione fu recuperato dalla chiesa distrutta: la nuova costruzione fu posta in collina, sopra una roccia, al riparo dalla furia del torrente. La chiesa svolge ancora oggi le funzioni di cappella cimiteriale ed è notevole per la solida facciata dalla quale si sviluppa il campanile. All'interno si notano lo splendido soffitto a capriate e tracce di affreschi medievali. La nuova Parrocchiale fu edificata nel XIX secolo; la chiesa è in stile neogotico mentre il campanile, dall'elegante guglia conica in cotto, risale alla fine del Seicento. Nel centro storico sorge anche la quattrocentesca chiesa di Santa Maria Assunta, chiusa al culto. La chiesa di San Lorenzo di Quargnenta è parrocchiale fin dal Trecento: Quargnenta stessa è centro molto antico ed ospitò un castello anticamente infeudato ai Trissino del ramo Miglioranza, signori di Cornedo Vicentino. *(testo tratto da "In viaggio aBrogliano" a cura della Biblioteca Comunale di Brogliano – stampa: giugno 1999.*

LE SCELTE DELL'AMMINISTRAZIONE

Le linee programmatiche di mandato sono state presentate ed approvate dal Consiglio Comunale con delibera n. 51 del 29 dicembre 2021 che abbraccia un arco temporale quinquennale.

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per il perseguimento di fini sociali, la promozione dello sviluppo economico e civile della comunità.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'Ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 – Popolazione, territorio e situazione socio economica e rapporti con organismi esterni dell'Ente

a) Popolazione

Popolazione legale al 31.12.2021 n. 4.015

Popolazione effettiva residente al 31.12.2021 n. 4.001

Popolazione effettiva residente al 31.12.2022 n. 4.022

di cui maschi n. 2.022

femmine n. 2.000

di cui:

In età prescolare (0/5 anni) n. 206

In età scuola obbligo (6/16 anni) n. 469

In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 568

In età adulta (30/65 anni) n. 2117

Oltre 65 anni n. 662

DATI ANNO 2022:

Nati nell'anno n.31

Deceduti nell'anno n. 19

Saldo naturale: + 12

Immigrati nell'anno n. 141

Emigrati nell'anno n.132

Saldo migratorio: +9

Saldo complessivo (naturale + migratorio): + 21

b) Territorio

Superficie Kmq.12,15

Risorse idriche:

laghi n.0

fiumi n.0

torrenti: n. 1

Strade:

autostrade Km.0

strade extraurbane Km. 11 (provinciali)

strade urbane Km. 6,50

strade locali Km. 27,30

itinerari ciclopedonali Km. 3,85

Strumenti urbanistici e successive varianti intervenute:

- P.A.T. approvato con Deliberazione di Giunta Regionale 1783 del 08.11.2011 e pubblicato sul B.U.R. n. - 89 del 29.11.2011;

- Piano Interventi approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 09.05.2013;
- Secondo Piano Interventi approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 14.03.2016, efficace dal 08.04.2016;
- Variante al Secondo PI con procedura S.U.A.P., ai sensi dell'art. 4, L.R. 55/2012 e dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010, approvata con Delibera di C.C. n. 38 del 14.09.2016 che ri classifica un'area da Zona E agricola a Zona D1 quale ampliamento della ZTO D1/2 finitima;
- "Rettifica del Primo e del Secondo Piano degli Interventi laddove non hanno confermato la fascia di verde privato a sud della Z.T.O. C1/20, individuata dal previgente P.R.G." approvata con Delibera di C.C. n. 4 del 04.03.2019;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 04.03.2019 con la quale è stata adottata la variante n. 3 al Piano degli Interventi vigente - Variante Verde per la riclassificazione di aree edificabili prevista dall'art. 7 della L.R. 16.03.2015 n. 4;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 04.03.2019 con la quale è stata adottata la Variante n. 1 al P.A.T. – Variante di adeguamento sul contenimento del consumo di suolo ai sensi della L.R. 14/2017 e D.G.R.V. 668/2018;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 01.04.2019 con la quale è stata approvata la Variante al Piano di Recupero del Centro di Brogliano, della frazione di Quargnenta e delle Contrade Costa, Del Pozzo, Finotti, Grigolati, Pozza, Rigon e Zini;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 10.06.2019 con la quale è stata approvata la Variante n. 1 al P.A.T. – Variante di adeguamento sul contenimento del consumo di suolo ai sensi della L.R. 14/2017 e D.G.R.V. 668/2018;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 15.07.2019 con la quale è stata approvata la variante n. 3 al Piano degli Interventi vigente - Variante Verde per la riclassificazione di aree edificabili prevista dall'art. 7 della L.R. 16.03.2015 n. 4;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 30.12.2019 con la quale è stata adottata la variante n. 4 al Piano degli Interventi al fine dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ed è stato approvato il progetto definitivo relativo alla realizzazione dell'incrocio tra le SP 38 e SP 39;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 30.12.2019 con la quale è stato approvato il nuovo Regolamento Edilizio Comunale in adeguamento a quello tipo regionale (RET) ai sensi della DGRV n. 1896 del 22.11.2017 e della DGRV n. 669 del 15.5.2018;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 29.06.2020 con la quale è stata approvata la variante n. 4 al Piano degli Interventi;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 27.11.2020 con la quale è stato illustrato il "Documento del Sindaco" ai sensi dell'art. 18, comma 1, L.R. 11/2004 e s.m.i., in merito alla variante n. 6 del Piano degli Interventi del Comune di Brogliano;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del 31.12.2020: "Presenza d'atto della proroga della validità del Piano Attuativo: Piano di Recupero del Centro di Brogliano, della Frazione di Quargnenta e delle Contrade Costa, Del Pozzo, Finotti, Grigolati, Pozza, Rigon e Zini";
- Superficie2°
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 15.03.2021 con la quale è stata approvata la variante n. 5 al Piano degli Interventi del Comune di Brogliano di adeguamento agli interventi di sistemazione e messa in sicurezza idraulica della Valle Paltana e agli interventi sulla rete idraulica minore per la regimazione delle acque meteoriche a salvaguardia del Comune;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 28.07.2021 con la quale è stata approvata la variante n. 6 al Piano degli Interventi di adeguamento al nuovo R.E.C. ed al quantitativo di consumo di suolo definito dalla variante n. 1 al PAT;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 28.07.2021 con la quale è stata approvata la variante n. 7 al Piano degli Interventi;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 7.02.2022 con la quale è stata approvata la variante n. 8 al Piano degli Interventi denominata "Viabilità complementare alla Superstrada Pedemontana Veneta-Variante alla SP 246 "Recoaro" in comune di Cornedo Vicentino e Brogliano;

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 25.07.2022 con la quale è stato approvato l'aggiornamento dell'”Atto di indirizzo criteri perequativi per il Piano degli Interventi”;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 19.12.2022 con la quale è stata approvata la variante n. 9 di P.I. – Variante Verde per la riclassificazione di aree edificabili prevista dall'art. 7 della L.R. n. 4 del 16.03.2015;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 16.10.2023 con la quale è stata approvata la variante n. 10 di P.I. – Crediti edilizi da rinaturalizzazione in attuazione della L. R. 6 giugno 2017, n. 14, art. 4, comma 2, lett. d) e della L.R. 4.04.2019, n. 14, art. 4 comma 2.

c) Situazione socio economica dell'Ente

Scuola dell'infanzia con **72** posti e asilo nido integrato con **22** posti (servizio in convenzione con la Parrocchia)

Scuola primaria con posti **n.240**

Scuola Secondaria di 1° grado: non presente (il servizio viene garantito attraverso la convenzione con il Comune di Castelgomberto ove ha sede il plesso scolastico)

Strutture residenziali per anziani n. **0**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **0**

Rete acquedotto Km. **0** (Viacqua S.p.a.)

Aree verdi, parchi e giardini Kmq. **0,006350 = 6350 mq**

Punti luce Pubblica Illuminazione n.**580**

Rete gas Km. **21** (Retegas)

Discariche rifiuti n. **0**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **0**

Veicoli a disposizione n. **7**

Altre strutture://

d) Rapporti con organismi esterni

SETTORE 1°:

Accordi di Programma:

- Accordo di programma tra l'Ulss 8, i Comuni di Valdagno, Trissino, Recoaro Terme, Brogliano e il Centro Servizi Sociali. “Villa Serena” di Valdagno per l'attivazione di servizi a favore di persone anziane autosufficienti e adulti/anziani non autosufficienti di tipo residenziale, semiresidenziale o domiciliare. Anni 2022-2027. Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 22.10.2021;
- Accordo di collaborazione tra l'A.ULSS 8 BERICA e il Comune di Brogliano per l'effettuazione del servizio di trasporto scolastico a favore di studenti disabili frequentanti le scuole secondarie superiori;

Convenzioni:

- Parrocchia di Brogliano per gestione scuola infanzia e asilo nido parrocchiali di Brogliano;
- Comune di Castelgomberto per gestione scuola secondaria di primo grado;
- A.T.E.R. di Vicenza per alloggi di E.R.P.;
- Comune di Cornedo Vicentino per servizio di trasporto scolastico in territorio extracomunale;

- Comune di Trissino per servizio di trasporto scolastico in territorio extracomunale;
- Comune di Castelgomberto per servizio di trasporto scolastico in territorio extracomunale;
- Comuni di Trissino e Nogarole Vicentino per programmazione e gestione amministrativa della scuola dell'infanzia di Selva di Trissino;
- Comune di Arzignano per gestione del "Rifugio del cane";
- Comuni di Trissino e Castelgomberto per servizio di consegna e ritiro di passaporti e porti d'arma;
- Associazione Sportiva "GSD Real Brogliano" per gestione degli impianti sportivi comunali per il gioco del calcio;
- Comune di Arzignano (Ente Capofila) per gestione associata dei servizi sociali di cui al Piano Nazionale per la gestione associata dei servizi sociali e al Piano Regionale di contrasto alla povertà;
- Provincia di Vicenza per adesione alla Rete Bibliotecaria Vicentina;
- Comuni del Veneto sotto i 5.000 abitanti per la realizzazione in forma associate dei progetti per la trasformazione digitale (Coordinatore dell'Aggregazione: Comune di Nove);
- Comuni del Distretto Ovest dell'A.ULSS 8 Berica e l'A.ULSS 8 Berica per la gestione del Servizio di Protezione e Tutela del Minore (SPTM) e per la gestione del Centro per l'Affido e la Solidarietà Familiare (CASF);
- Associazione Pro loco Brogliano-Quargenta di Brogliano per realizzazione attività per il tempo libero e ricreative;
- A.N.P.I. sezione di Cornedo V.-Brogliano per servizio di manutenzione e cura dei monumenti e capitelli del territorio comunale anno e organizzazione delle commemorazioni;
- Consorzio di Polizia Locale "Valle Agno" di Valdagno per la gestione in forma associata della funzione di Polizia Locale dal 01/06/2022 per tre anni, rinnovabile;
- Con i Centri di Assistenza Fiscale territoriali per la gestione dei dati relativi alla situazione economica del soggetto richiedente il contributo regionale per il sostegno alla locazione (Fondo sostegno affitti);
- Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale VEN_05 per l'utilizzo della Piattaforma digitale per la gestione del Patto per l'inclusione sociale (GePi) sottoscritta il 13.02.2023 con validità 3 anni;
- ULSS 8 per servizio di custodia salme presso ex ospedale Valdagno.

Associazione Intesa Programmatica d'Area

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 22/03/2023 si è approvata la costituzione dell'Associazione Intesa Programmatica d'Area (I.P.A.) Ovest Vicentino, i cui soci fondatori sono i comuni di: Sono soci fondatori i seguenti Comuni della Provincia di Vicenza: Altissimo, Arzignano, Brogliano, Castelgomberto, Chiampo, Cornedo Vicentino, Crespadoro, Gambellara, Montebello Vicentino, Montecchio Maggiore, Montorso Vicentino, Nogarole Vicentino, S. Pietro Mussolino, Trissino, Zermeghedo; le seguenti parti sociali: CONFCOMMERCIO Vicenza, CONFARTIGIANATO Vicenza, APINDUSTRIA CONFIMI Vicenza, CONFINDUSTRIA Vicenza, CONFAGRICOLTURA Vicenza, CONFESERCENTI DEL VENETO CENTRALE Vicenza, COLDIRETTI Vicenza, CIA Vicenza, CNA Veneto Ovest, CGIL-CISL-UIL Vicenza; la Provincia di Vicenza quale altra istituzione pubblica e il Distretto veneto della pelle quale altro ente.

L'Associazione è apartitica, non ha scopo di lucro ed esaurisce le proprie finalità statutarie nell'ambito della Regione del Veneto, con specifico riferimento al territorio dell'Intesa Programmatica d'Area. Essa persegue le seguenti tre finalità principali:

1) quelle proprie previste dalla Regione Veneto per le Intese Programmatiche di area disciplinate dalla L.R. n. 35/2001 e s.m.i. A titolo esemplificativo e non esaustivo si richiamano:

- a) la costituzione del Documento Programmatico d'Area in forma partecipata con l'individuazione delle misure da proporre alla Regione per la redazione del PAS, il quale è lo strumento della programmazione regionale che determina le priorità di intervento della spesa in conto capitale regionale (spesa per infrastrutture, opere, interventi, azioni di sostegno e regimi di aiuto alle imprese) nell'arco di un triennio;
 - b) la formulazione di politiche relative a tutti i settori della programmazione regionale da proporre al proprio territorio e ai livelli di governo sovraordinati;
 - c) la evidenziazione degli adeguamenti degli strumenti di pianificazione locale necessari per il perseguimento degli obiettivi comuni;
 - d) la esplicitazione di progetti strategici da avviare alle varie linee di finanziamento dell'Unione europea, nazionali e regionali;
 - e) la qualificazione del fabbisogno finanziario e delle fonti disponibili del cofinanziamento locale eventualmente mobilitabili;
 - f) la elaborazione e la condivisione di eventuali analisi economiche, territoriali e ambientali;
 - g) la definizione degli indicatori di impatto di benessere equo e sostenibile del territorio.
- 2) quelle di fornire attività di supporto e di formazione agli amministratori degli Enti e Associazioni socie e al personale dei medesimi;
- 3) quelle di supportare i soci per una gestione coordinata unitaria. A titolo esemplificativo e non esaustivo si richiamano:
- a) la progettazione di interventi e progetti a valere su risorse Europee, Nazionali e Regionali, connessi con le attività e le finalità proprie dell'Associazione;
 - b) la progettazione, realizzazione e gestione delle iniziative finalizzate alla organizzazione di servizi e di attività capaci di favorire la crescita economica del territorio degli associati, anche attraverso attività seminariali, ricerche di settore, attività congressuali e manifestazioni;
 - c) la costruzione e gestione del marchio d'area e l'accoglienza turistica nei territori degli Enti associati, la possibilità di progettare/coordinare/organizzare eventi e manifestazioni legate alla promozione del patrimonio ambientale e culturale proprio degli associati e coordinare tali attività con quelle già esistenti e realizzate sul territorio;
 - d) la comunicazione istituzionale connessa alla promozione del territorio, alle attività degli associati, nonché alle informazioni relative all'attrattività dei turisti;
 - e) la progettazione, produzione e distribuzione del materiale promozionale, informativo, divulgativo e didattico legato al territorio, nonché gestione dei sistemi hardware, software e degli strumenti ed apparati promo-pubblicitari legati a tali attività.

Per il perseguimento delle sopra citate finalità in favore degli associati o partecipanti, l'Associazione potrà:

- a) realizzare azioni di formazione, informazione, assistenza tecnica agli associati, direttamente o mediante singoli Enti, associazioni, partecipanti all' associazione;
- b) realizzare ogni altra attività connessa e funzionale agli scopi associativi, anche a livello internazionale, compresi studi, ricerche, attività editoriali, campagne ed eventi di comunicazione e sensibilizzazione;
- c) promuovere, presentare, coordinare, gestire progetti e programmi di sviluppo anche attivando finanziamenti internazionali, comunitari, nazionali, regionali, locali;
- d) cooperare nello sviluppo di progetti finanziati, con autorità nazionali, regionali, locali, gestendo per conto delle medesime autorità, progetti e programmi di diversa natura;

- e) rappresentare le istanze dei soci dinanzi a istituzioni e organismi nazionali, internazionali e dell'Unione Europea, agli organi della Pubblica Amministrazione e a ogni altro soggetto, di rilievo istituzionale, che eserciti funzioni di interesse per le realtà locali;
- f) organizzare, direttamente o tramite convenzioni con Centri Studi a ciò finalizzati, convegni, corsi e seminari per la formazione e l'aggiornamento dei soci.

L'associazione ha una durata illimitata.

SETTORE 3°:

Accordi di Programma:

- Accordo di programma fra i Comuni di Valdagno, Recoaro Terme, Cornedo Vicentino, Brogliano, Castelgomberto, Trissino e Impianti Agno s.r.l. per l'iniziativa "Patto dei Sindaci della Vallata dell'Agno", approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 121 del 26.10.2015, con validità 18 mesi dalla data di sottoscrizione (03/01/2016) prorogato fino al completamento dell'iniziativa di comune accordo fra le parti;
- Accordo di programma tra Regione Veneto, Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta e Comune di Brogliano per interventi sulla rete idraulica minore per la regimazione delle acque meteoriche a salvaguardia del Comune di Brogliano;
- Accordo di programma art. 34 comma 5 D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. per la "Realizzazione variante alla SP 246 Recoaro con prosecuzione in sinistra torrente Agno e collegamento dei comuni di Brogliano e Trissino" connessa alla realizzazione della Pedemontana Veneta Casello di Brogliano tra la Provincia di Vicenza e i Comuni di Brogliano e Trissino;
- Nuovo accordo di programma ex art. 15 Legge 241/1990 e s.m.i. e art. 32 della L.R. 35/2001 per la realizzazione della viabilità complementare alla Superstrada Pedemontana Veneta con il completamento della variante alla SP 246 in comune di Cornedo Vic.no e ripartizione dei relativi compiti di ciascun soggetto sottoscrittore, ai sensi dell'art. 34, comma 5, D. Lgs. N. 267/2000;
- PAES-C VALLE AGNO: Accordo di programma per l'inserimento del programma locale per la qualità dell'aria ed inserimento del settore industriale.

Convenzioni:

- Convenzione per la costituzione e funzionamento del Consiglio di Bacino "Vicenza" afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti nel territorio Regionale, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 27.11.2017. Validità sacita dalla L.R. 52 del 31/12/2012 - Delibera Giunta Regionale n. 13 del 21/01/2014 - Deliberazione di Giunta Regionale n. 1117 del 01/07/2014;
- Convenzione con il Tribunale di Vicenza per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 80 del 22.11.2021. Validità di due anni dalla data di sottoscrizione;
- Gestione in forma associata della procedura a evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale dell'ambito territoriale Vicenza 4 Valle dell'Agno e del Chiampo e la successiva gestione del contratto di servizio. Approvata deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 18.12.2014;
- Convenzione con la Provincia di Vicenza per l'adesione alla Stazione Unica Appaltante, deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 29.06.2021, validità 01.01.2022 – 31.12.2024;

- Convenzione con l'Associazione Nazionale Alpini - Gruppo di Brogliano per interventi vari di manutenzione da eseguirsi sul territorio comunale, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 79 del 22.11.2021, validità di tre anni dalla data di sottoscrizione;
- Approvazione convenzione per l'utilizzo della soluzione informatica "Applicativo SUAP" realizzata dalle Camere di Commercio per l'esercizio delle funzioni assegnate allo Sportello Unico per le attività produttive con durata fino al 31.12.2023.
- Approvazione convenzione per l'utilizzo della Piazza/Sagrato di proprietà della Parrocchia di San Martino di Brogliano con dura di cinque anni dalla data della sottoscrizione.

Patto dei Sindaci:

- Patto dei Sindaci per il clima e l'energia, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 09.05.2016.

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

a) Servizi gestiti in forma diretta:

Trasporto scolastico (parzialmente), Polizia Locale (parzialmente), servizi cimiteriali;

b) Servizi gestiti in forma associata:

Funzioni delegate all'Azienda ULSS (come specificato nella pagina precedente), scuola infanzia di Trissino (Selva), asilo notturno, canile, Patto Sociale per l'inserimento di persone svantaggiate nel mondo lavorativo, servizio di assistenza domiciliare, servizio Rete Bibliotecaria Vicentina, servizi sociali di cui al Piano Nazionale per la gestione associata dei servizi sociali e al Piano Regionale di contrasto alla povertà, Polizia Locale (parzialmente).

c) Servizi affidati ad altri soggetti:

Trasporto scolastico (parzialmente), coperture assicurative, mensa scolastica, centro estivo, gestione impianto sportivo comunale per il gioco del calcio, assistenza domiciliare, gestione servizi bibliotecari e culturali.

A seguito della programmazione del personale dipendente, approvato col PIAO 2023/2025, ove è prevista l'assunzione a tempo indeterminato della figura dell'assistente sociale, il servizio di segretariato sociale, affidato esternamente a tutto il 2023, non viene programmato.

d) Servizi affidati ad organismi partecipati

Servizio idrico e manutenzione di reti idriche, gestione del ciclo integrato dei rifiuti da utenze domestiche e non domestiche.

e) Servizi a domanda individuale

TRASPORTO SCOLASTICO (Anno scolastico 2022/2023)

Entrate:

Titolo	2^ Livello	Descrizione	Importo
3	1	Concorso da privati per la gestione	(al netto del 10%)

		del trasporto scolastico	IVA)
TOTALE			€ 20.000,00

Uscite:

Missione	Programma	Titolo	Descrizione	Importo
4	6	1	Gestione e manutenzione automezzi scuolabus	€ 1.800,00 (al netto del 22% IVA)
4	6	1	Carburante	€ 4.400,00 (fuori campo IVA)
4	6	1	Assicurazione e bollo	€ 1.346,11
			Personale autista UT	€ 11.792,50
			Personale ausiliario	€ 4.700,00
			Gestione Amministrativa	€ 2.672,50
			Gestione esterna servizio	€ 40.400,00 (al netto del 10% IVA)
TOTALE				€ 67.111,11

Percentuale copertura del servizio: 29,80%

IMPIANTI SPORTIVI PALESTRA (Stagione sportiva 2023/2024)

Entrate:

Titolo	2^ Livello	Descrizione	Importo
3	1	Concorso da gruppi sportive vari per l'utilizzo della palestra comunale	€ 6.000,00 (al netto del 22% IVA)
TOTALE			

Uscite:

Missione	Programma	Titolo	Descrizione	Importo
4	2	1	Energia elettrica	€ 1.800,00 (al netto del 22% IVA)
4	2	1	Gas metano	€ 5.000,00 (al netto del 22% IVA)
4	2	1	Acquedotto	€ 1.300,00 (al netto del 10% IVA)
4	2	1	Pulizie	€ 6.000,00 (al netto del 22% IVA)
4	2	1	Manutenzione a carico dell'Ente	€ 1.100,00 (al netto del 22% IVA)

				IVA)
4	2	1	Acquisto materiali diversi	€ 250,00 (al netto del 22% IVA)
			Personale	€ 1.045,00
			Ammortamenti	€ 5.490,00
TOTALE				€ 21.985,00

Percentuale copertura del servizio: 27,29%

SALA EVENTI E SALA RIUNIONI (2024)

Entrate:

Titolo	2^ Livello	Descrizione	Importo
3	1	Concorso da private per utilizzo sala	€ 900,00 (al netto del 22% IVA)
TOTALE			

Uscite:

Missione	Programma	Titolo	Descrizione	Importo
4	2	1	Pulizie	€ 1.000,00 (al netto del 22% IVA)
4	2	1	Energia elettrica	€ 400,00 (al netto del 22% IVA)
4	2	1	Gas metano	€ 300,00 (al netto del 22% IVA)
4	2	1	Acquedotto	€ 60,00 (al netto del 10% IVA)
4	2	1	Spese di manutenzione	€ 600,00 (al netto del 22% IVA)
			Acquisto materiali diversi	€ 30,00 (al netto del 22% IVA)
			Ammortamenti	€ 5.133,00
TOTALE				€ 7.523,00

Percentuale copertura del servizio: 11,96%

PESA PUBBLICA (2023)

A seguito della verifica metrica periodica effettuata in data 20/12/2022 con esito negativo, si sta valutando l'opportunità della messa a norma con trasformazione elettronica. Al momento il servizio è sospeso.

TABELLA RIASSUNTIVA

DESCRIZIONE SERVIZIO	ENTRATE	USCITE	% COPERTURA
Trasporto scolastico	€ 20.000,00	€ 67.111,11	29,80%
Impianti sportivi Palestra	€ 6.000,00	€ 21.985,00	27,29%
Sala eventi e riunioni	€ 900,00	€ 7.523,00	11,96%
TOTALI	€ 26.900,00	€ 96.619,11	27,84%

Il Comune di Brogliano, sulla base del certificato relativo al rendiconto della gestione da ultimo approvato, anno 2022, non risulta essere strutturalmente deficitario e, pertanto, non è soggetto all'obbligo di copertura dei costi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale, stabilita nella misura non inferiore al 36%.

3 – Organismi gestionali

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 19.12.2022 è stata effettuata la revisione periodica delle partecipazioni comunali al 31.12.2021.

Partecipazioni dirette

Società partecipate dal Comune	Oggetto sociale	% quota partecipazione società
Viacqua Spa	Settore idrico integrato	0,58%
Impianti Agno Srl	Gestione reti idriche, impianti e strutture, produzione di energia elettrica	7,60%
Agno Chiampo Ambiente Srl	Gestione del ciclo integrato dei rifiuti	1,20%

La società **VIACQUA S.p.a.**, che opera nel settore idrico integrato servendo 69 comuni, ha riportato un utile al 31.12.2021 pari a € 3.123.366 mentre al 31.12.2020 di € 7.535.898.

Con decorrenza 21/12/2022 a seguito delle cessione delle quote di partecipazione nominale di Impianti Agno srl a favore di Viacqua spa, atto rep.14253, la quota societaria del Comune di Brogliano viene aggiornata nella percentuale di partecipazione 0,84% (da 0,58%).

La società **Impianti Agno S.r.l.**, costituita da comuni della Valle dell'Agno e della Bassa Val Leogra ha riportato al 31.12.2021 una perdita pari ad € 23.709 e di € 90.555 al 31.12.2020.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 29.11.2021 è stato approvato il progetto di scissione parziale della società Impianti Agno S.r.l. che prevede la cessione del ramo reti idriche ed infrastrutture alla società Viacqua S.p.a..

Ai sensi della normativa in ordine alla razionalizzazione delle partecipate, nella delibera consigliare sopra citata, è stato inoltre ritenuto di procedere alla cessione completa delle quote societarie della partecipata Impianti Agno S.r.l., in favore degli Enti che si sono resi disponibili all'acquisto: Comune di Valdagno e Comune di Recoaro Terme.

Con decorrenza 21/12/2022 a seguito delle cessione delle quote di partecipazione nominale di Impianti Agno srl a favore di Viacqua spa, la quota societaria del Comune di Brogliano viene aggiornata nella percentuale di partecipazione 13,16% (da 7,60%).

In data 08/03/2023, con atto rep.14475, si è conclusa la cessione delle quote societarie a favore dei comuni di Valdagno e Recoaro Terme. Pertanto la quota di partecipazione ad Impianti Agno srl viene azzerata.

Agno Chiampo Ambiente S.r.l., società a capitale pubblico locale che si occupa della gestione del Ciclo Integrato dei Rifiuti da utenze domestiche e non domestiche nel territorio dell'Ovest Vicentino, in un'area di 430 kmq per oltre 170 mila abitanti.

La società effettua il servizio di igiene urbana, garantisce e coordina servizi di raccolta, trasporto, trattamento e recupero di rifiuti urbani e assimilati, ovvero la raccolta e lo smaltimento degli stessi. Effettua inoltre servizio di spazzamento strade, gestione dei centri di raccolta e per alcuni Comuni il servizio di iscrizione, accertamento e tariffazione dell'utenza ai fini della TARI.

La società ha riportato un utile di esercizio al 31.12.2021 pari ad € 358.625 mentre al 31.12.2020 pari a € 113.223.

A seguito di istanza da parte della società in data 26/07/2023, giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 31, eseguibile, il Comune di Brogliano ha rinunciato al diritto di prelazione sulla cessione delle quote societarie di Montecchio Maggiore e Brendola. Pertanto alla data di approvazione del presente DUPS le quote di partecipazione dell'ente rimangono invariate.

Partecipazioni indirette

Società controllate dal Comune	Partecipazioni indirette	Oggetto sociale	% quota partecipazione società	% quota partecipazione indiretta*
Viacqua Spa	Viveracqua Scarl	Centrale di committenza per i consorziati	12,05%	0,07%
	Corsorzio ARICA		25%	0,15%

*La quota di partecipazione indiretta viene aggiornata a seguito dell'acquisizione delle quote nominali della società Impianti Agno srl, di cui all'atto rep. 14253, passando da 0,07% a 0,10% per la partecipazione indiretta di Viveracqua Scarl, e da 0,15% allo 0,22% per la partecipazione indiretta di Consorzio Arica.

Consorzi

- **Consiglio di Bacino Vicenza: 0,58%**

- **Consiglio di Bacino Bacchiglione: 0,364%**

Con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 73 del 15/11/2022 sono state approvate le nuove quote di partecipazione al Consiglio di Bacino Bacchiglione, valide con decorrenza 01/01/2023 aggiornate con i dati di popolazione del censimento 2021. Pertanto la quota di partecipazione del Comune di Brogliano passa da 0,356% a 0,364%.

- **Consorzio Bacino Imbrifero Montano dell'Agno: 8%**

4 – Sostenibilità economico finanziaria

a) Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31.12.2022 **€ 2.631.381,38**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31.12.2021 €.2.142.255,00

Fondo cassa al 31.12.2020 €.1.733.964,86

Fondo cassa al 31.12.2019 € 1.771.676,33

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2022	n. 0	€ 0
2021	n. 0	€ 0
2020	n. 0	€ 0

b) Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3-(b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2022	1.978,81	2.635.110,76	0,07
2021	3.878,53	2.291.379,54	0,17
2020	5.692,46	2.373.357,80	0,30

c) Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2022	€ 1.406,56
2021	
2020	

5 – Gestione delle risorse umane

a) Personale

Personale in servizio al 31.12.2022:

<i>Categoria</i>	<i>Numero</i>	<i>Tempo Indeterminato</i>	<i>Altre Tipologie</i>
cat. D- ora area dei funzionari ed elevate qualificazioni	2	2	1-in convenzione fino al 31/03/2023 per 15,15 ore settimanali
cat. C – ora area istruttori	9	9	
cat. B3 – ora area collaboratori	4	4	
cat. B1			
cat. A			
TOTALE	14	14	

b) Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente (I)</i>
2022	15	€ 622.773,18	28,35
2021	14	€ 574.780,87	28,9
2020	14	€ 576.164,86	28,7
2019	15	€ 504.854,32	30,9
2018	15	€ 590.995,40	30,5

6 – Vincoli di finanza pubblica

È stata pubblicata in data 9 marzo 2020, sul sito del MEF-Ragioneria Generale dello Stato, la Circolare n. 5 “Chiarimenti sulle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali, di cui agli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243”. Il documento era particolarmente atteso dagli enti territoriali, al fine di ricevere urgenti e indispensabili chiarimenti di carattere operativo in merito al pronunciamento delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti n. 20 del 2019.

Si ricorda che la pronuncia delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti, nell'affermare che il comma 821 della legge n. 145 del 2018 non abroga l'articolo 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243 del 2012, ha generato forti preoccupazioni circa l'obbligo, da parte del singolo ente territoriale, di rispettare il pareggio di bilancio indicato dalla legge 243, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato ad investimenti (articolo 10, comma 3 della stessa legge n. 243 del 2012).

Appare opportuno contestualmente precisare che lo stesso pronunciamento delle Sezioni Riunite ha espressamente richiamato le sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, che hanno sancito per gli enti territoriali la piena libertà di utilizzo degli avanzi di amministrazione

effettivamente disponibili, compresa la quota confluita nel Fondo pluriennale vincolato, senza differenziazione alcuna tra risorse proprie e debito per quanto concerne la fonte di finanziamento.

Nella Circolare n. 5 del 2020 l'orientamento della Ragioneria generale dello Stato, va nell'auspicata direzione di valutare la tenuta degli equilibri prescritti dall'articolo 9, commi 1 e 1-bis della legge n. 243 del 2012 solo a livello aggregato per singolo comparto delle amministrazioni territoriali, evidenziando, altresì, che tali equilibri sono ampiamente presidiati e rispettati non solo per gli scorsi esercizi, ma anche per quello in corso, sulla base di apposite stime elaborate utilizzando le informazioni contabili presenti nella banca dati BDAP. Ne deriva, in definitiva, che sul piano della programmazione e gestione delle risorse, con particolare riguardo al tema dell'indebitamento, il singolo ente non ha l'obbligo di rispettare, né in fase previsionale né a consuntivo, gli equilibri ex articolo 9 della legge n. 243 del 2012, dovendo invece esclusivamente conseguire un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, quale saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, compreso l'utilizzo degli avanzi applicabili, del Fondo pluriennale vincolato e del debito, come indicato dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018.

Tale nozione di equilibrio è stata, come è noto, da ultimo declinata alla voce W1 del prospetto "Verifica equilibri" allegato al Decreto 1° agosto 2019 "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 196 del 22 agosto 2019.

Va da sé che, nell'ipotesi che si dovesse in futuro fronteggiare l'eventualità di squilibri rispetto ai programmati saldi di finanza pubblica, la manovra di rientro si configurerebbe come misura finanziaria a carico del comparto territoriale di riferimento e non quale attribuzione di maggiori aggravii specificamente rivolti agli enti "inadempienti". Secondo la Circolare, infatti, rimane in capo all'ente un obbligo di "tendere" al rispetto dell'equilibrio di bilancio di cui alla voce W2 del richiamato prospetto, ferma restando – come anche ribadito nei mesi scorsi in sede Arconet – l'assenza di sanzioni nel caso di mancato rispetto di tale parametro.

L'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo si affianca, ovviamente, alle altre prescrizioni recate dal decreto legislativo n. 118 del 2011 e dal TUEL, nonché dal richiamato articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018 e dalle altre norme di finanza pubblica che pongono limiti, qualitativi o quantitativi, all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento.

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Le previsioni di Bilancio 2024/2026 sono state predisposte sulla base della situazione conosciuta al fine di dare soddisfazione ai bisogni espressi dalla comunità amministrata. Purtroppo il momento che stiamo vivendo, non solo nel nostro territorio, ma in tutto il mondo, rende estremamente complesso qualunque tipo di previsione in particolare per le uscite, a causa di una forte inflazione e della impennata dei prezzi.

Il Bilancio di previsione 2024-2026 deve essere approvato con le nuove modalità dettate dal Decreto Ministeriale del 25/07/2023, che impone gli step sul ciclo per la predisposizione del bilancio di previsione e relativa approvazione in Consiglio comunale entro il 31/12/2023.

A decorrere dall'anno 2024, dato l'aumento generale di tutte le spese correnti che l'Ente deve sostenere, si rende necessario prevedere in particolare un aumento generale delle aliquote IMU, ed una revisione generale delle entrate, derivanti dai servizi a domanda individuale, a fronte di maggiori costi per mantenere gli standard attuali.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato 2024-2026, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

1) ENTRATE

a) Tributi e Canone Unico

ADDIZIONALE IRPEF: conferma dell'aliquota vigente dello 0,80 %

IMU – IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

L'articolo 1 commi dal 739 al 783 della L. 160 del 27 dicembre 2019 ha istituito per tutti i comuni del territorio nazionale la nuova IMU, fermo restando che per tutto quanto non previsto dalle disposizioni di cui i commi sopra citati, si applicano i commi da 161 a 169 dell'art. 1 della L. 296 del 27/12/2006.

Il presupposto dell'imposta è il possesso di immobili (fabbricati e aree fabbricabili). Il possesso dell'abitazione principale o assimilata, come definita alle lettere b) e c) del comma 741, non costituisce presupposto dell'imposta, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9.

È riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento; tale riserva non si applica agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai comuni e che insistono sul rispettivo territorio. Le attività di accertamento e riscossione relative agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D sono svolte dai comuni, ai quali spettano le

maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 29.06.2020 è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'IMU.

Dall'anno 2024 a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Ministeriale 07/07/2023 attuativo della L. 160/2019 comma 757, viene introdotta una nuova modalità per l'approvazione delle aliquote IMU, a cui l'ente dovrà adeguarsi.

Come già asserito negli indirizzi generali di programmazione 2024/2026, a decorrere dall'anno 2024, dato l'aumento generale di tutte le spese correnti che l'Ente deve sostenere, si rende necessario prevedere in particolare un aumento dell'aliquota IMU, oltre che una revisione generale delle entrate, anche derivanti dai servizi a domanda individuale, a fronte di maggiori costi di gestione sostenuti dall'ente.

TARI - TARIFFA RIFIUTI URBANI

La tassa sui rifiuti (TARI), di cui alla Legge 147 del 27 dicembre 2013 e successive modificazioni ed integrazioni, è diretta alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilabili avviati allo smaltimento.

L'ente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 27.05.2022 ha approvato il Regolamento per la disciplina della TARI.

Si rileva che con delibera dell'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente (ARERA) 443/2019 del 31/10/2019 recante, nell'allegato "A" il nuovo "Metodo Tariffario Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti 2018-2021 (MTR – Metodo Tariffario Rifiuti)" sono state introdotte importanti e sostanziali modifiche a quanto precedentemente previsto e regolato dal Metodo Normalizzato ex DPR 158/1999. Ulteriori nuove modalità per elaborazione del Piano Economico Finanziario (PEF) per il servizio di gestione rifiuti, sono state introdotte con deliberazione ARERA n. 363/2021.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 27.05.2022 si è provveduto a prendere atto del Piano economico finanziario tariffa rifiuti – 2022-2025, precedentemente approvato dal Consiglio di Bacino Vicenza quale Ente territorialmente competente.

Negli schemi di bilancio sono stati riportati gli importi come da PEF pluriennale approvato. Per il 2026 si sono mantenute le previsioni 2025.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Introdotta dalla Legge 160/2019, che sostituisce tutti i tributi minori a partire dall'anno 2021, ovvero la TOSAP, l'Imposta Comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 31.03.2021 è stato approvato il relativo Regolamento. Essendo un canone il cui gettito è residuale, allo stato attuale non si prevedono implementi delle tariffe rispetto a quanto approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 31.03.2021.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 31.03.2021 è stata approvata l'esternalizzazione del servizio di liquidazione, accertamento e riscossione del canone unico mediante affidamento in concessione a soggetto terzo.

Con determinazione n.278 del 14.12.2021 è stato affidato in concessione alla ditta ICA Srl lo svolgimento di tale servizio, per il periodo 2021-2023, prevedendo un canone fisso annuale.

Per il prossimo triennio 2024/2026 a fronte della digitalizzazione dei flussi, la stima dei costi e del gettito derivante dal Canone Unico, si intende riportare il servizio a gestione diretta.

RISCOSSIONE COATTIVA

Al momento attuale la riscossione coattiva è in capo ad Agenzia delle Entrate – Riscossione. L'Amministrazione sta valutando la possibilità di affidare il servizio a soggetto privato diverso da Agenzia delle Entrate, per incrementare la riscossione delle proprie entrate.

b) Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Le risorse economiche a disposizione rendono possibile solo la realizzazione di piccoli interventi strutturali, di cui l'Amministrazione intende farsi carico per migliorare la vivibilità del Paese.

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio, l'Amministrazione dovrà valutare la possibilità di ottenere contributi e finanziamenti pubblici per la realizzazione delle opere e avere a disposizione i progetti al momento dell'uscita dei bandi per una tempestiva presentazione delle richieste di partecipazione.

Grazie ai fondi PNRR di PADigitale 2026 si sta vivendo un momento di forte cambiamento nella digitalizzazione dell'ente. Tali risorse, di non facile gestione per il carico di lavoro già in capo agli uffici, porteranno dei miglioramenti futuri importanti, a cui questa amministrazione crede fortemente. Per il dettaglio si reinvia al successivo paragrafo dedicato.

Sempre grazie ai fondi PNRR anche la rete di pubblica illuminazione sta evolvendo, almeno nelle zone centrali del paese. Per il dettaglio si reinvia al successivo paragrafo dedicato.

c) Ricorso all'indebitamento e analisi delle relative sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di Bilancio, l'Ente non ha intenzione di ricorrervi, stante l'impatto sui vincoli di finanza pubblica in merito a questa forma di finanziamento delle spese.

2) SPESE

a) Spesa corrente con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente, l'obiettivo dell'Amministrazione è di provvedere all'acquisizione dei beni e servizi necessari ad assicurare il mantenimento dei servizi esistenti, nell'ottica di ottimizzare le risorse disponibili, per il raggiungimento dei risultati attesi, secondo gli obiettivi delineati nel Programma di Mandato. La gestione assicurerà il rispetto degli equilibri di bilancio, delle limitazioni e dei vincoli imposti dal legislatore su particolari voci di spesa (spesa per il personale, spesa per missioni e formazione, spese per studi e consulenza).

b) Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Per quanto riguarda la programmazione triennale del fabbisogno di personale, lo stesso è contenuto nella sezione 3.3 del PIAO a cui si rimanda.

c) Programmazione triennale dei lavori e degli acquisti di beni e servizi

Il 1.04.2023 è entrato in vigore con il D. Lgs. 36/2023 il nuovo Codice dei Contratti con efficacia del 1.07.2023.

L'art. 37 prevede l'allineamento temporale della programmazione dei servizi e forniture a tre anni come quella dei lavori e pertanto andranno inseriti servizi e forniture di importo pari o superiore ad € 140.000,00 e lavori pari o superiori ad € 150.000,00. Le stazioni appaltanti provvedono pertanto all'adozione del programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi oltre all'approvazione dell'elenco annuale dei lavori da avviare nella prima annualità. Ai sensi dell'art. 225 comma 2 del D. Lgs. 36/2023 le disposizioni dell'art. 37 sopra richiamato acquistano efficacia a decorrere dal 1.01.2024 e pertanto quanto disposto dall'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 continua ad applicarsi fino al 31.12.2023.

Per quanto sopra la programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi per il triennio 2024/2026 ha tenuto conto comunque di quanto stabilito dal D. Lgs. 36/2023 e dall'allegato I.5.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale di forniture e servizi 2024/2026 contiene gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000 euro che l'Amministrazione intende provvedere nello stesso arco temporale, come meglio esplicitato nelle schede G-H-I, allegate al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Le opere pubbliche trovano realizzazione attraverso il programma triennale di lavori e l'elenco annuale che contengono gli interventi di importo unitario stimato pari o superiore a 150.000 euro che l'Amministrazione intende provvedere nell'arco temporale 2024/2026 e annualità 2024, come meglio esplicitato nelle schede A-B-C-D-E-F, allegate al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale.

Pur tuttavia, considerato che i programmi possono essere aggiornati nel corso dell'anno, previa approvazione da parte del Consiglio Comunale, anche per sopravvenute disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio, oggi non prevedibili, l'Amministrazione ha dato indicazione all'Ufficio Tecnico di procedere per di diversi interventi da eseguirsi sul territorio comunale con la redazione del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali, per l'inserimento nell'elenco triennale e la redazione del Documento di indirizzo della progettazione per l'inserimento nell'elenco annuale, nello specifico:

- "Collegamento ciclopedonale Via Pozza – Via A. Moro",
- "Riqualificazione energetica della scuola primaria E. De Amicis: isolamento superfici opache",
- "Allargamento e sistemazione di Via Bregonza",
- "Adeguamento spogliatori palestra scolastica",
- "Ampliamento della palestra e riqualificazione ingresso giocatori",
- "Interventi di efficientamento della rete di pubblica illuminazione per gli anni 2024".

Invece per la realizzazione di interventi al patrimonio comunale, di importo inferiore ad € 150.000,00 saranno stanziati fondi con l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione risultante dal Rendiconto della gestione 2023.

d) Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- “Interventi di efficientamento della rete di pubblica illuminazione per gli anni 2022 e 2023”,
- “Realizzazione di una sala polivalente presso Colle Belvedere”,
- “Realizzazione di una sala polivalente presso gli impianti sportivi di Via Gen. Tomba”,
- “Realizzazione piastra polivalente presso gli impianti sportivi di Via Gen. Tomba”,
- “Implementazione dell’impianto di videosorveglianza sul territorio comunale”,

e) Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR

Gli interventi finanziati con risorse del PNRR in programmazione sono i seguenti:

PA DIGITALE 2026:

MISURA	termine cronoprogramma*	Importo finanziato	stato dell'intervento
MISURA 1.2 -ABILITAZIONE AL CLOUD	25/02/2025	€ 77.897,00	gara da espletare
MISURA 1.4.1 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI DIGITALI	26/01/2024	€ 79.922,00	servizio affidato
MISURA 1.4.3 - ATTIVAZIONE APP IO	24/02/2024	€ 4.374,00	servizio affidato
MISURA 1.4.4 -INTEGRAZIONE SPID CIE	16/08/2024	€ 14.000,00	servizio affidato
MISURA 1.3.1-PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE	02/06/2024	€ 10.172,00	servizio affidato

*Termini prorogati con provvedimenti ministeriali.

MISURA 1.4.4 -INTEGRAZIONE ANPR – LISTE ELETTORALI	Decreto 18/2023 –riparo risorse	€ 2.806,00	Lavori ultimati il 24.11.2023
--	---------------------------------	------------	-------------------------------

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA RETE DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE:

MISSIONE –COMPONENTE INVESTIMENTO	STATO DELL'OPERA	IMPORTO FINANZIATO	NOTE
M2C4-2.2-A – art. 1 c.29-37 L.160/2019	lavori ultimati il 21/03/2022	€ 98.000,00	CRE approvato il 11/10/2022 – IMPORTO RENDICONTATO – efficientamento energetico rete di pubblica illuminazione
M2C4-2.2-A – art. 1 c.29-37 L.160/2019	In corso di esecuzione	€ 50.000,00	efficientamento energetico rete di pubblica illuminazione- anno 2023
M2C4-2.2-A – art. 1 c.29-37 L.160/2019	In progettazione	€ 50.000,00	efficientamento energetico rete di pubblica illuminazione - anno 2024

Ulteriori fondi per interventi nell’ambito delle politiche per l’inclusione e la coesione sociale saranno gestiti dall’Ambito Territoriale Sociale Ven_05.

3) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), che all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, prevede che nelle more dell'entrata in vigore della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione" in coerenza con gli impegni europei, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario". Nello specifico, a decorrere dal 2016 e fino all'attuazione della citata legge n. 243 del 2012, al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concorrono le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti: Ai predetti enti territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (articolo 1, comma 710).

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione è in linea con quanto stabilito dall'articolo 223, comma 1 e come indicato nel documento della Fondazione Nazionale dei Commercialisti del 15 giugno 2016, sulla verifica di cassa e cioè «tesa a riscontrare la correttezza nello svolgimento delle procedure contabili, in termini di regolarità dell'aggiornamento, di scritture eseguite, accertando la riconciliazione tra la giacenza di diritto (risultante dalle scritture annotate) con la giacenza di fatto (risultante dalla materiale conta fisica del denaro, dei calori e dei beni giacenti)».

4) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Si descrivono ora i principali obiettivi per ciascuna missione.

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

UFFICIO ELETTORALE / DEMOGRAFICO

Nel triennio si prevedono le seguenti elezioni:

- europee –anno 2024
- regionali – anno 2025

Le spese sostenute saranno rimborsate dagli enti competenti - Stato o Regione.

- Comunali – anno 2026

Inoltre, è previsto lo stanziamento necessario per la sistemazione dei locali adibiti a seggio e ad alloggio delle forze dell'ordine che assicurano la vigilanza nei seggi.

Viene confermata la compartecipazione della quota di spettanza delle spese di funzionamento della Sottocommissione Elettorale di Valdagno.

ORGANI ISTITUZIONALI – UFFICIO SEGRETERIA

Si confermano gli stanziamenti relativi all'indennità del Sindaco, degli Assessori e dei gettoni di presenza dei Consiglieri Comunali, con gli adeguamenti disposti dalla Legge di Bilancio 2022.

Si confermano gli stanziamenti per la copertura delle polizze dell'ente.

SPESE DI RAPPRESENTANZA – UFFICIO SEGRETERIA

La Legge n. 122 del 30.07.2010 prevede, all'art. 6, comma 8, che le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza per un ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009, salvo che il bilancio di previsione non sia approvato entro il 31 dicembre dell'anno precedente rispetto a quello cui ci si riferisce.

Vengono quindi confermati gli stanziamenti per l'acquisto di beni di consumo e per spese di rappresentanza generiche entro i limiti previsti dalla normativa vigente.

ALTRE SPESE

Si confermano gli stanziamenti la spesa per la stampa di pubblicazioni varie (notiziario amministrativo, eventuali avvisi pubblicati su Gazzette Ufficiali e B.U.R., pubblicazioni giornalistiche su quotidiani e/o riviste).

Viene confermata la spesa per le feste nazionali e le solennità civili.

Si riconferma l'adesione del Comune ad Enti vari (A.N.C.I., A.N.C.I. Veneto, A.N.U.S.C.A – Associazione Nazionale Ufficiali di Stato Civile ed Anagrafe., A.N.U.T.E.L. – Associazione Nazionale Uffici Tributi Enti Locali, Ente Vicentini nel mondo. L'adesione a talune di queste Associazioni (A.N.U.S.C.A. e A.N.U.T.E.L.) comporta notevoli vantaggi, quali tariffe agevolate per partecipazione a corsi professionali ed abbonamenti a riviste specifiche, oltre che fungere da supporto ai dipendenti.

Viene stanziata la spesa annua per assistenza sistemistica e amministratore di rete, affidata a soggetti terzi.

Si confermano, in via previsionale gli stanziamenti annui per le spese di abbonamento a quotidiani e riviste per l'aggiornamento professionale di dipendenti e Segretario Comunale e per il "Giornale di Vicenza", nonché per il funzionamento ufficio demografico (cancelleria, volumi, carte di identità, fogli per registri di stato civile).

UFFICIO TECNICO - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

La gestione dei beni demaniali e patrimoniali dell'Ente consiste nell'amministrare in modo efficientemente i servizi di gestione, ottimizzando i costi di funzionamento, manutenzione e gestione degli edifici, dei mezzi e delle attrezzature in uso.

L'obiettivo che ci si pone è quello di garantire l'utilizzo di tutti gli edifici ad uso istituzionale e/o scolastico nonché dei locali in uso alle associazioni presenti negli stessi edifici, attraverso un'adeguata attività manutentiva degli impianti, al fine di efficientare il rendimento degli stessi e di poter contenere i costi sia di funzionamento (consumi) sia di manutenzione.

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	-----------	------------------------------------

Si conferma l'andamento delle spese annuali per la gestione dell'ufficio e del personale di **Polizia Locale** (vestiario, acquisto di beni e servizi legati al servizio, il mantenimento dell'automezzo comunale).

Si conferma l'attuazione della convenzione sovracomunale per i servizi di Polizia Locale con il Consorzio "Valle Agno", per la gestione in forma associata della funzione di Polizia Locale dal 01/06/2022 per tre anni, rinnovabile.

L'ufficio Tecnico ha provveduto, nel corso dell'anno 2023, attraverso l'affidamento del servizio a ditta esterna, all'adeguamento ed attivazione dei dispositivi di videosorveglianza esistenti sul territorio.

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
-----------------	-----------	---

UFFICIO TECNICO - Edifici scolastici

Le scelte sono collegate ad un obiettivo complessivo di riammodernamento degli edifici scolastici sia a livello funzionale che tecnologico.

L'obiettivo è quello di mantenere in buono stato il patrimonio edilizio scolastico al fine di garantirne l'utilizzo e la funzionalità cercando di rispondere alle esigenze di ogni singola struttura.

UFFICIO SCUOLA -segreteria

Nell'ambito del piano interventi per il diritto allo studio è confermato il contributo a favore dell'Istituto Comprensivo di Castelgomberto per l'acquisto di materiale di didattico, per la scuola primaria di Brogliano, per la scuola secondaria di primo grado di Castelgomberto. Viene, inoltre, stanziato per il triennio un ulteriore contributo a favore del suddetto Istituto Comprensivo per progetti di ampliamento offerta formativa.

Per quanto riguarda il contributo al Comune di Castelgomberto per la gestione della scuola secondaria di primo grado, si conferma lo stanziamento triennale di cui all'ex cap. 505.

Si confermano i seguenti interventi annuali a favore delle famiglie per il **diritto allo studio**: premi scolastici per studenti meritevoli, sostegno a studenti bisognosi e contributo alla spesa sostenuta per il trasporto Brogliano-Castelgomberto dei frequentanti la scuola secondaria di primo grado di Castelgomberto. Sono inoltre previste agevolazioni in merito al trasporto scolastico per la scuola infanzia e primaria di Brogliano in caso di fratelli frequentanti e alunni con disabilità certificata.

Il servizio di ristorazione scolastica per la scuola primaria, con decorrenza anno scolastico 2023/2024 è stato affidato in concessione alla società Serenissima Ristorazione spa. Il servizio è garantito anche per gli iscritti al servizio doposcuola.

All'ex cap. 520 (attività parascolastiche diverse) viene confermato lo stanziamento finalizzato a finanziare la spesa di trasporto sostenuta dalla scuola primaria per i viaggi di istruzione e per attività e/o progetti vari promossi dalla scuola.

Il servizio di doposcuola, proseguirà con le medesime modalità degli scorsi anni. Si tratta di un servizio, gestito tramite un soggetto terzo esperto nel settore, il cui costo è a carico delle famiglie che lo utilizzano.

Si conferma l'organizzazione dei centri di interesse estivi, che saranno affidati ad un soggetto terzo, esperto nel settore educativo.

Si tratta di centri di aggregazione per gli alunni delle scuole primarie, inferiori di primo grado che si svolgono durante i mesi estivi (giugno e luglio) favorendo sia i ragazzi, che vengono coinvolti in

varie attività (disegno, pittura, nuoto, sport, lavoretti manuali che stimolano la creatività, teatro, laboratori vari,...) sia i genitori che, durante la giornata lavorativa, possono affidare i figli al personale incaricato.

L'Amministrazione provvederà alla calmierazione delle quote a carico delle famiglie per facilitare l'accesso al servizio.

Vengono gestiti i contributi statali e regionali per l'acquisto di libri di testo da parte di famiglie di studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado che si trovano entro determinati limiti di ISEE.

Viene finanziata la spesa relativa alla convenzione sottoscritta con il Comune di Trissino, quale contributo alle spese sostenute per il servizio di trasporto scolastico svolto sul territorio comunale di Brogliano per gli alunni residenti a Brogliano e frequentanti le scuole di infanzia, primaria e secondaria di primo grado di Trissino.

Viene previsto lo stanziamento e l'affidamento del servizio di trasporto scolastico esternalizzato (una linea).

Si confermano, nel triennio, le convenzioni a sostegno anche dei più piccoli:

- per la scuola dell'infanzia e asilo nido integrato parrocchiali;
- per la scuola d'infanzia statale di Selva, in convenzione con il Comune di Trissino e di Nogarole Vicentino per la gestione associata;

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

UFFICIO TECNICO - Sedi varie delle Associazioni

Sono previsti stanziamenti per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Tutti gli interventi la cui spesa è prevista al titolo II, quindi opere e interventi di manutenzione straordinaria ed i lavori in economia, saranno realizzati nel rispetto dei vincoli del pareggio di Bilancio e della effettiva capacità di spesa.

UFFICIO CULTURA/BIBLIOTECA

Per quanto riguarda la biblioteca, dal 01.01.2021 l'Ente ha aderito alla Rete Bibliotecaria Vicentina a seguito di approvazione di convenzione con la Provincia di Vicenza; tale accordo prevede un fee d'ingresso, una quota associativa annua e l'affidamento dei servizi centralizzati della rete (acquisto libri e dvd, servizio interbibliotecario, software ecc...). Inoltre si è stabilito di procedere all'affidamento del servizio di supporto tecnico-organizzativo per la gestione dei servizi bibliotecari e culturali. Si prevedono, pertanto, i relativi stanziamenti triennali per le relative spese.

L'apertura al pubblico della Biblioteca è assicurata dalla dipendente della cooperativa incaricata, da una dipendente comunale e da volontari.

Per quanto riguarda le manifestazioni culturali e ricreative organizzate dal Comune e/o finanziate in tutto o in parte dallo stesso, viene confermato idoneo stanziamento per manifestazioni varie quali serate a teatro, serate di intrattenimento culturale, concerti, ecc.

Viene, inoltre, previsto lo stanziamento per la copertura della spesa sostenuta a istituzioni, enti e gruppi vari per l'organizzazione di manifestazioni e cerimonie diverse a carattere sociale/culturare.

Viene stanziata la somma relativa alla convenzione con l'Associazione Pro Loco di Brogliano per le attività e manifestazioni che saranno organizzate dalla stessa nel corso del triennio.

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

UFFICIO TECNICO – Impiantistica sportiva

L'obiettivo è quello di mantenere in buono stato tutte le strutture esistenti, assicurando la necessaria manutenzione ordinaria e straordinaria programmando gli interventi in base alle criticità riscontrate. In generale si prevede la realizzazione di interventi volti al mantenimento delle strutture sportive in uno buono stato di decoro ed efficienza per i quali si provvede all'affidamento dei rispettivi appalti di manutenzione.

Tutti gli interventi previsti di manutenzione straordinaria potranno essere attuati solo nel rispetto dei vincoli imposti dal pareggio di Bilancio e pertanto potranno anche subire rallentamenti e/o posticipi in ragione di detti vincoli.

Le scelte sono collegate ad un obiettivo complessivo di riammodernamento delle strutture sportive sia a livello funzionale che tecnologico.

L'obiettivo è quello di mantenere gli impianti esistenti in buono stato al fine di consentire la fruibilità degli stessi da parte delle associazioni e della cittadinanza.

Nel corso dell'anno 2023 è stato realizzato un nuovo campo da beach volley presso gli impianti sportivi. L'amministrazione dovrà valutare dal 2024 la forma di gestione della nuova struttura.

UFFICIO TECNICO – Aree verdi/Parchi

Nel corso del triennio 2024 - 2026 sarà assicurato il servizio di manutenzione ordinaria di tutte le aree verdi (parchi e aiuole pubbliche) del Comune, le stesse verranno gestite in proprio dal personale operaio e dalla ditta aggiudicataria del servizio di sfalcio aree verdi.

Nel corso del triennio 2024 - 2026 continua l'implementazione delle piantumazioni in alcune aree verdi di proprietà comunale e continueranno a essere manutentati/implementati/sostituiti i giochi, le panchine, cestini ed ogni completamento d'arredo urbano presenti nei parchi e nelle aree verdi comunali che non garantiranno, per il loro utilizzo, i requisiti minimi di sicurezza.

Inoltre continuerà la sistemazione delle staccionate linee presenti all'interno delle aree verdi e lungo il percorso ciclopedonale del Torrente Agno.

UFFICIO SPORT/SEGRETERIA

L'Amministrazione Comunale, nell'impossibilità di eseguire direttamente, il servizio verso l'utenza di promozione delle attività sportive, incentiva le associazioni sportive che svolgono la propria attività nel territorio comunale, soprattutto nel settore giovanile, mediante la corresponsione di contributi economici, previo apposito bando/avviso pubblico.

Viene confermato, per il triennio, lo stanziamento del corrispettivo annuo previsto dalla convenzione con l'Associazione sportiva che gestisce l'impianto sportivo del calcio, per la manutenzione dei campi sportivi, compreso il nuovo campo da calcio in erba sintetica.

Lo stanziamento previsto per la promozione e diffusione dello sport viene confermato per triennio.

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	--

L'obiettivo è il rispetto delle previsioni del Piano degli Interventi che sono volte alla trasformazione urbanistica funzionalmente equilibrata ed armonica ed uno sviluppo adeguato a soddisfare le esigenze socio-economiche del presente, senza compromettere la conservazione e l'utilizzo futuro delle risorse del territorio, in particolare di quelle non riproducibili.

Nel corso del 2024 troverà applicazione il RECREG registro elettronico dei Crediti Edilizi (art. 17 comma 5 lett. e) della L.R. 11/2004).

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

UFFICIO TECNICO

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente e del territorio, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria.

Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, quali lo smaltimento dei rifiuti nello specifico l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Obiettivo è il miglioramento del servizio, il contenimento dei costi e il coinvolgimento ed educazione della cittadinanza al fine di ridurre la quantità di rifiuti abbandonati.

L'Ufficio Tecnico fino alla scadenza del suddetto servizio provvederà:

- al controllo ed alla verifica della corretta applicazione delle norme in materia di gestione di rifiuti e di bonifica dei siti inquinanti secondo le disposizioni di cui alla parte 4° del D.Lgs n. 152/2006;
- al controllo, con il supporto della squadra operai e del personale della polizia locale, del territorio comunale al fine di contenere il fenomeno degli abbandoni rifiuti e dell'individuazione dei responsabili degli stessi.
- ad informare la cittadinanza sulle:
 - modalità con le quali effettuare la corretta differenziazione delle varie frazioni di rifiuti al fine di massimizzare il recupero di materiali riutilizzabili
 - modalità con il quale viene espletato il servizio raccolta RSU al fine di razionalizzare lo stesso e limitare i disservizi causati dallo scorretto utilizzo del servizio RSU da parte dell'utenza.
- alla verifica e controllo del corretto funzionamento del Centro di Raccolta di via della Scienza n. 22;
- alla verifica e monitoraggio dei livelli di raccolta differenziata al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dell'art. 205 del D.Lgs 152/2006;
- al coordinamento con l'ufficio Tributi per la verifica dei piani economici finanziari oltre alla verifica dei preconsuntivi;
- alla verifica per il contenimento dei costi dei servizi aggiuntivi posti a carico dell'Amministrazione Comunale che potranno verificarsi nel corso degli anni dei suddetti esercizi finanziari;
- alla verifica con il supporto della squadra operai delle utenze che sono ammesse alla riduzione della parte variabile della tariffa in quanto utilizzatori di composte.

Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziati e indifferenziati, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento.

A seguito dell'approvazione dell'aggiornamento dei contenuti del PAESC attraverso la sua integrazione con il "Programma Locale per la Qualità dell'Aria (PLQA), continua l'attività strategica di iniziative, al fine di incentivare le azioni per la diminuzione di emissione di CO2 in atmosfera, volte alla manutenzione e al rinnovamento del patrimonio immobiliare con anche finalità di risparmio energetico.

Relativamente alla colonnina elettrica per la ricarica gratuita dei veicoli dal 17.06.2022 l'attivazione sperimentale è stata momentaneamente sospesa per concorrimiento della somma stanziata al cap 915. Nel corso del 2024 saranno valutate le diverse soluzioni che sono state fino ad oggi proposte, a seguito di un'indagine condotta dall'Ufficio Tecnico dal punto di vista economico e tecnico oltre che sull'eventuale implementazione del numero delle stesse sul territorio comunale.

UFFICIO SEGRETERIA

Viene confermato al cap. 715 lo stanziamento annuo per lo smaltimento di carcasse di animali rinvenute sul territorio comunale, per le quali non si riesce a risalire al proprietario.

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

UFFICIO TECNICO

Gestione delle reti viabilità, delle reti di illuminazione stradale, corretta regimazione delle acque e consolidamento del territorio interessato da smottamenti e frane.

PUBBLICA ILLUMINAZIONE e IMPIANTI SEMAFORICI Mantenimento in efficienza degli impianti attraverso la realizzazione di micro interventi sia di manutenzione ordinaria che straordinaria, individuati di volta in volta in base alle necessità che si manifestano, al fine di garantire il funzionamento e la sicurezza degli stessi. La gestione, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica, impianti semaforici è eseguita in appalto. Tutte le spese per gli interventi di manutenzione straordinaria e lavori in economia verranno sostenute nel rispetto dei vincoli del pareggio di Bilancio. Motivazione delle scelte L'obiettivo da raggiungere è quello di mantenere gli impianti adeguati dal punto di vista tecnico e normativo al fine di garantire la massima efficienza per un contenimento della spesa dei consumi di energia oltre a garantire la sicurezza degli stessi.

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

UFFICIO TECNICO

Il Comune di Brogliano è provvisto di un piano di protezione civile approvato di delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 30.11.2011. Si avvale della collaborazione del gruppo di Protezione Civile A.N.A. della Valle Agno tramite convenzione approvata con Delibera di Giunta Comunale n. 79 del 22.11.2021, firmata in data 12.01.2022 con scadenza 11.01.2025.

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

L'ente garantisce i seguenti servizi:

- le funzioni socio-assistenziali proprie e delegate all'ULSS 8;
- a titolo di compartecipazione alle spese di gestione, l'asilo notturno di Arzignano;
- l'assistenza domiciliare a favore di anziani bisognosi di cure presso il proprio domicilio che viene espletato tramite accordo di programma con l'Ipab "Villa Serena" di Valdagno;
- "Attività assistenziali diverse", a favore di enti o privati, ivi comprese ONLUS ed associazioni che operano nell'ambito socio-assistenziale;
- l'integrazione delle rette di ricovero di anziani indigenti, previa valutazione tecnica dell'Assistente Sociale e verifica della situazione ISEE, quale quota residua rispetto alla disponibilità economica degli anziani e dei loro familiari, se obbligati alla compartecipazione;
- "Impegnativa di cura domiciliare", destinati a persone non autosufficienti che restano nel proprio domicilio;
- fornitura dei pasti caldi a domicilio di utenti privati. Si rileva che gli utenti che si trovano al di sopra della "soglia massima" dell'I.S.E.E., così come stabilita dal "Piano locale della domiciliarità", compartecipano, oltre al rimborso totale del costo del pasto, anche alle spese di trasporto;
- sostegno economico a famiglie disagiate, previa valutazione tecnica dell'Assistente Sociale e verifica della situazione ISEE;
- rimborso parziale della tariffa rifiuti dovuta da nuclei familiari disagiati, da erogarsi mediante bando/avviso pubblico;
- messa a disposizione dell'automezzo a servizio di utenti disabili;
- eventuali rimborsi delle spese sostenute dai volontari civici nell'esercizio della loro attività.

Si rileva che il servizio di segretariato sociale a tutto il 2023 è stato espletato tramite affidamento a soggetto terzo, che presta attività presso l'Ente per 15 ore settimanali. A seguito della programmazione del personale dipendente, approvato col PIAO 2023/2025, è prevista l'assunzione a tempo indeterminato della figura dell'assistente sociale.

Viene prevista la gestione del gettito del 5 per mille dell'IRPEF, vincolato a fini sociali.

L'amministrazione provvederà ad incentivare e pubblicizzare tale forma di sostegno, rilevata l'importanza del sostegno e l'aumento delle necessità di interventi nel settore.

Viene inoltre prevista la gestione dei contributi regionali, con compartecipazione dell'ente, per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione (FSA).

SPESE CONNESSE A SERVIZI CIMITERIALI:

Viene confermato lo stanziamento per spese connesse alla gestione dei servizi cimiteriali – acquisto di beni (es. acquisto cippi e materiale vario connesso a servizi cimiteriali,) e la spesa relativa agli interventi di esumazioni ed estumulazioni e relativo smaltimento rifiuti.

Custodia salme: a seguito convenzione con l'ULSS 8 viene garantito il servizio di custodia salme.

MISSIONE	13	Tutela della salute
-----------------	-----------	----------------------------

UFFICIO SEGRETERIA

Viene confermato, per il triennio, lo stanziamento, relativo alla spesa per la custodia di cani randagi effettuata nel territorio comunale ed ospitati nel canile di Arzignano. Nel caso in cui gli animali non siano già identificati, viene apposto il “microchip” da parte dell’Ulss, con spese a carico del Comune.

MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
-----------------	-----------	--

UFFICIO SEGRETERIA

Si conferma per il triennio il contributo economico agli allevatori, per ogni bovina fecondata nel corso di ogni anno, volto ad incentivare l’attività agricola e di allevamento.

5) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

Nel corso del 2024 si attiverà il RECREG registro elettronico dei Crediti Edilizi (art. 17 comma 5 lett. e) della L.R. 11/2004.

Nel corso del triennio 2024-2026 non sono previste alienazioni di beni disponibili di proprietà dell’Ente.

6) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Computer:

Ufficio	Numero Postazioni
Tecnico	4
Segreteria	2
Protocollo	1
Tributi	2
Polizia Locale	1
Demografici	3
Ragioneria	4
Servizi Sociali	1
Operai	1
Sindaco (portatile)	1
Biblioteca	1

Stampanti: n. 5 piano primo / n. 1 plotter / n.9 piano terra / n. 1 piano secondo / n. 1 (biblioteca)

Fotocopiatrici: n. 3 (tre)

Il Comune è dotato di una casella di posta certificata e del sito internet. Con il contributo PNRR di Pa digitale 2026 Misura 1.4.1 il sito verrà riconfigurato, rendendolo maggiormente accessibile e interattivo.

Telefonia Mobile: n. 4 (quattro) cellulari

Autovetture di servizio: n. 3 auto (Fiat Qubo, Fiat Panda e Fiat Punto) + Renault Traffic (automezzo per servizi sociali) + n. 2 mezzi tecnici (camion e porter)+ n. 1 scuolabus.

7) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Non vi sono ulteriori informazioni rilevati da segnalare.

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Brogliano

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	0.00	0.00	0.00	0.00

*** L'amministrazione non ha interventi da pubblicare per l'anno**

Il referente del programma

ARCH. GIANNA GABRIELLI

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Brogliano

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 131 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
ARCH. GIANNA GABRIELLI

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Brogliano

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)							
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale			
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00			

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di

Il referente del programma

ARCH. GIANNA GABRIELLI

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato
- 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Brogliano

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	RUP	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

ARCH. GIANNA GABRIELLI

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMS - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Brogliano

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
ARCH. GIANNA GABRIELLI

Note

(1) breve descrizione dei motivi

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Brogliano

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	0.00	0.00	0.00	0.00

*** L'amministrazione non ha interventi da pubblicare per l'anno**

Il referente del programma

ARCH. GIANNA GABRIELLI

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Brogliano**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
ARCH. GIANNA GABRIELLI

Note

(1) breve descrizione dei motivi